



Provincia di Padova

RILEVAZIONE DEL RISULTATO DI SETTORE

Per ciascun Settore vengono individuati degli Indicatori sulla base dei quali verrà determinato a fine anno il Risultato di Settore conseguito. L'obiettivo è quello di poter disporre di validi elementi di giudizio e di assicurare un organico collegamento tra programmazione, controllo di gestione e sistema di valutazione.

Il modello prevede 12 Indicatori obbligatori e 2 facoltativi.

Gli Indicatori obbligatori sono così individuati:

a) Quattro Indicatori riguardano l'Ente nel suo complesso (a disposizione punti 20 complessivamente):

1. presenza in servizio del personale calcolata in ore (a disposizione punti 5):

presenza in servizio del personale (calcolata in ore) = n. dei dipendenti in servizio nell'Ente x n. ore lavorative previste (n. ore lavorative previste = n. ore previste contrattualmente - n. giorni di ferie spettanti).

Il Risultato ottenuto per l'indicatore "presenza in servizio del personale", espresso in percentuale (valore massimo 100%), verrà proporzionalmente diminuito in base ai giorni di assenza a vario titolo.

2. riduzione spese generali dell'Ente (a disposizione punti 8): per la loro quantificazione vanno prese in considerazione le spese generali di cui ai codici forniti dal Settore Risorse Finanziarie. L'accertamento della sussistenza o meno di una riduzione delle spese considerate va effettuato mediante confronto dei dati relativi all'anno 2009 al netto dell'Indice ISTAT del costo della vita.

3. riduzione del lavoro straordinario (a disposizione punti 2): l'accertamento della sussistenza o meno di una riduzione del lavoro straordinario effettuato dal personale va verificato mediante confronto dei dati relativi a ciascun anno con quelli dell'anno precedente.

4. qualità ed efficienza delle prestazioni (a disposizione punti 5): attraverso un questionario, di cui si chiede la compilazione all'utenza, viene rilevata la qualità ed efficienza delle prestazioni dell'Ente.

b) Due Indicatori uguali per tutti i Settori (a disposizione punti 60 complessivamente):

- percentuale di realizzazione del Piano Esecutivo di Gestione (a disposizione punti 50): quantificata a consuntivo dal Dirigente, sulla base di una Relazione dimostrativa dei risultati raggiunti per tutte le Azioni comprese nel PEG di Settore. Tale Relazione deve essere vistata dall'Assessore competente;
- assegnazione di obiettivi speciali una tantum, individuati dalla Giunta provinciale (a disposizione punti 10). Il Risultato ottenuto va commisurato all'effettivo grado di raggiungimento del Risultato atteso. Qualora l'obiettivo non dovesse essere assegnato, il punteggio a disposizione si aggiunge a quello del precedente indicatore.

c) Sei Indicatori proposti dal Dirigente per il proprio Settore (a disposizione punti 20 complessivamente):

Per ciascun Indicatore va specificato il Risultato atteso. A fine anno, per ogni Indicatore, il Risultato ottenuto, espresso in cifra percentuale, andrà commisurato all'effettivo grado di raggiungimento del Risultato atteso.

Gli Indicatori non possono essere generici e non devono essere collegati a fatti, eventi o comportamenti dipendenti da altri Enti o soggetti.

A titolo esemplificativo, si elencano di seguito alcuni Indicatori che possono essere proposti:

- acquisizione / mantenimento / ampliamento della Certificazione di qualità;
- qualità del servizio: attraverso apposito questionario viene rilevata la qualità dei servizi più significativi ed il grado di soddisfazione degli utenti, interni ed esterni. A fine anno, il Risultato ottenuto verrà quantificato in base alla valutazione del servizio effettuata dall'utenza;
- riduzione dei costi di alcuni prodotti (almeno due) rispetto ai costi sostenuti nell'anno precedente; l'applicazione di questo Indicatore richiede che vengano preventivamente individuate le attività oggetto di monitoraggio e la percentuale di riduzione dei costi prevista;
- riduzione dei tempi di realizzazione delle attività (calcolata in ore), rispetto ai tempi accertati nell'anno precedente; l'applicazione di questo Indicatore richiede che vengano preventivamente individuate le attività monitorate e la riduzione dei tempi prevista;
- ampliamento orario di apertura sportelli;
- minori tempi di attesa per gli utenti per il rilascio di atti e documenti amministrativi;
- esito di ricorsi e di procedimenti giudiziari e amministrativi, ivi compresi quelli con decisioni sfavorevoli per l'Ente;
- dematerializzazione dei documenti;
- informatizzazione delle procedure;

- altri Indicatori qualificanti rientranti nelle materie di competenza del Settore;
- mantenimento dei nuovi servizi accertati dal 2009.

d) Due Indicatori facoltativi (a disposizione punti 10 complessivamente):

Il Dirigente può proporre fino a due ulteriori Indicatori, con una disponibilità di 5 punti per ciascun Indicatore, per incrementare il punteggio totale del Settore. Gli Indicatori da considerare sono i seguenti:

- Benefici ottenuti a seguito di modifiche organizzative, innovazioni e iniziative apportate dal Dirigente nell'anno. Il Dirigente, in via previsionale, dovrà individuare le attività per le quali prevede di conseguire un miglioramento rispetto all'anno precedente, derivante da processi di cui sopra. A fine anno, il Risultato ottenuto, espresso in cifra percentuale, viene quantificato in base ai benefici ottenuti rispetto alla previsione.
- Indice di efficienza:
previo raffronto tra il quantitativo di ore lavorative disponibili in base alle risorse umane assegnate al Settore (tempo indeterminato, determinato, interinale, comando, LSU), con riferimento alla data del 1° gennaio, e il quantitativo di ore effettuate al 31 dicembre del medesimo anno, il punteggio sarà calcolato in rapporto al grado di realizzazione del Piano Esecutivo di Gestione.

La proposta contenente gli elementi sopra indicati (Indicatori con i rispettivi pesi e Risultati attesi), va redatta dal Settore utilizzando l'allegata Scheda, che dovrà essere vistata dal Direttore Generale e dal competente Assessore.

Le Schede Risultato di settore vengono quindi sottoposte all'approvazione della Giunta provinciale.

Il nuovo sistema di rilevazione del Risultato di settore prevede, inoltre, l'applicazione a consuntivo del seguente coefficiente:

- coefficiente di qualità, attribuito dalla Giunta provinciale, la quale ha a disposizione per detta valutazione un moltiplicatore che va da 0,8 a 1,3. Tale valutazione viene quantificata tenuto conto dell'aumento qualitativo dei servizi e delle prestazioni, sulla base della documentazione acquisita.

Variazioni in corso d'anno:

1. modifiche in corso d'opera degli obiettivi assegnati devono essere proposte per tempo dal Responsabile di Settore, vistate dal competente Assessore ed approvate dalla Giunta provinciale.

In caso contrario, per la quantificazione a consuntivo del Risultato ottenuto, verrà preso a riferimento il dato iniziale con conseguente penalizzazione per la Struttura interessata;

2. le attività aggiuntive o quelle realizzate in sostituzione di altre attività, non potranno essere prese in considerazione qualora non siano state comunicate preventivamente ed approvate con le modalità di cui al precedente punto.

Rilevazione del Risultato complessivo conseguito da ciascun Settore:

Il Risultato di Settore di fine anno sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai vari Indicatori e verrà approvato dalla Giunta provinciale.

Il Fondo destinato all'erogazione del compenso incentivante la produttività verrà distribuito interamente. Eventuali somme residue per effetto del mancato raggiungimento del 100% da parte di qualche Settore, verranno redistribuite tra tutti i Settori in base al Risultato complessivo conseguito da ciascuno.

RILEVAZIONE DEL RISULTATO DI SETTORE						
Indicatori	peso Indicatore	risultato atteso	risultato ottenuto (in %)	punteggio	qualità (valutata dalla Giunta con un punteggio da 0,8 a 1,3) "B"	punteggio totale setto C = A*B
Quattro Indicatori riguardanti l'Ente nel suo complesso (a disposizione punti 20 complessivamente):						
presenza in servizio del personale (calcolata in ore)	5	==				
riduzione spese generali dell'Ente	8					
riduzione del lavoro straordinario	2					
qualità ed efficienza delle prestazioni	5					
Due Indicatori uguali per tutti i Settori (a disposizione punti 60 complessivamente):						
percentuale di realizzazione del PEG	50	100%				
assegnazione obiettivo speciale	10					
Sei Indicatori proposti dal Dirigente, dei quali si elencano alcune esemplificazioni (a disposizione punti 20 complessivamente):						
certificazione di qualità						
qualità del servizio, interna ed esterna						
riduzione dei costi						

Indicatori	peso Indicatore	risultato atteso	risultato ottenuto (in %)	punteggio	qualità (valutata dalla Giunta con un punteggio da 0,8 a 1,3) "B"	punteggio totale settore C = A*B
riduzione dei tempi						
ampliamento orario di apertura sportelli						
minori tempi di attesa per gli utenti per il rilascio di atti e documenti amministrativi						
esito di ricorsi e di procedimenti giudiziari e amministrativi, ivi compresi quelli con decisioni sfavorevoli per l'Ente						
dematerializzazione dei documenti						
informatizzazione delle procedure						
altri Indicatori qualificanti rientranti nelle materie di competenza del Settore						
TOTALE	100					
Il Dirigente può proporre fino a due ulteriori Indicatori, per incrementare il punteggio totale del Settore (a disposizione punti 10 complessivamente):						
modifiche organizzative apportate nell'anno e dimostrazione dei benefici ottenuti	5					
indice di efficienza	5	==				
		Somma dei punteggi attribuiti ai vari Indicatori "A"				